

VareseNews

Maltempo: gli agricoltori chiedono lo stato di calamità

Pubblicato: Sabato 15 Maggio 2010

Confagricoltura Varese, con una nota indirizzata all'Assessore all'Agricoltura **Bruno Specchiarelli**, ha formalmente chiesto alla Provincia di Varese, che sia dichiarato lo stato di calamità per il settore agricolo, seguendo analoga richiesta inoltrata da Confagricoltura Lombardia al Presidente della Regione Roberto Formigoni. La frequenza e l'intensità delle precipitazioni piovose che hanno interessato la Provincia di Varese, hanno arrecato gravissimi danni alle produzioni agricole, anche in relazione al fatto che sono coincise con un periodo di particolare attività delle aziende, impegnate in lavorazioni dalla cui corretta e tempestiva realizzazione dipende l'andamento della intera campagna produttiva e, quindi, l'esito economico dell'annata.

Risultano colpite tutte le attività agricole, dalla zootecnia, alla cerealicoltura, dal florovivaismo all'apicoltura ed alle attività connesse di agriturismo e di manutenzione del verde, in una situazione già di crisi generalizzata per la quale, ad oggi, il settore primario non ha avuto interventi specifici di sostegno. Confagricoltura non ritiene opportuno divulgare cifre che crescono di giorno in giorno ma i danni saranno ingenti.

Le serre devono essere riscaldate, cosa che determina una spesa per i coltivatori che hanno già dovuto affrontare un inverno freddo e lungo. Inoltre nel novembre scorso, è stata eliminata l'agevolazione sul gasolio agricolo per le serre.

La situazione generale dell'agricoltura varesina, preoccupante di per sé, assume toni drammatici se si considera che il reddito degli agricoltori italiani nel 2009 si è ridotto significativamente con un calo del 20,6% (dati Eurostat) di gran lunga superiore alla media europea che è del 11,6%, rispetto all'anno precedente. Anche per questo motivo, molte aziende potrebbero non superare l'attuale contingenza.

Infine incombe la prossima scadenza delle agevolazioni contributive per le zone montane e svantaggiate, che se non saranno prorogate daranno un ulteriore colpo alle aziende agricole del territorio Varesino.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it